Controlli e sanzioni per irregolarità nei locali a Noto per 8300 euro

Agenti della Polizia di Stato, in servizio presso la Squadra Amministrativa della Questura di Siracusa e del Commissariato di Noto, insieme a personale dell'ARPA, hanno eseguito, capillari controlli amministrativi nei locali di Noto, interessati dalla movida giovanile. I controlli, finalizzati alla verifica del rispetto delle normative che regolamentano la materia del pubblico intrattenimento e le norme a tutela della salute pubblica, della salubrità di alimenti e bevande e dell'impatto rumoroso di serate accompagnate da musica con DJset, hanno interessato numerosi esercizi pubblici in gran parte operanti nella città netina. In alcuni di essi sono state riscontrate irregolarità amministrative, soprattutto in relazione all'impatto acustico musicale superiore al consentito, per le quali sono state elevate sanzioni per oltre 8.300 euro. I controlli nei locali pubblici continueranno nelle prossime settimane, attesa la presenza di numerosissimi avventori anche stranieri in vacanza nel centro barocco ed hanno il precipuo fine di assicurare la presenza della Polizia di Stato e di prevenire episodi di mala movida, a tutela della sicurezza dei tantissimi fruitori degli esercizi pubblici e anche degli stessi esercenti in regola con le norme previste, che rappresentano la maggioranza. L'interesse dell'Autorità di Pubblica Sicurezza è quello di prevenire ogni forma di illegalità assicurando una serena e sana fruizione della movida estiva a Noto ed in tutto il distretto sud della provincia.

Siracusa nella fascia più alta di maturità digitale,Italia: “Procedure veloci e margini d’errore ridotti”

L’inserimento di Siracusa tra le città capoluogo di fascia alta per maturità digitale è motivo di soddisfazione per il sindaco, Francesco Italia. “Oltre a essere un riconoscimento del lavoro compiuto-la sua dichiarazione- ci riempie di soddisfazione e ci stimola a proseguire con maggiore determinazione lungo l’unica strada possibile per modernizzare la nostra burocrazia e migliorare il rapporto tra l’ente e i cittadini. La transizione digitale, soprattutto alla luce degli impressionanti progressi dell’intelligenza artificiale- aggiunge Italia- è un processo che non prevede interruzioni perché comporterebbero ritardi difficili da recuperare. La digitalizzazione della pubblica amministrazione significa procedure più veloci, riduzione dei margini di errore e possibilità di liberare risorse, anche umane, da destinare ad altri scopi. E significa anche essere più pronti nel dare risposte alle esigenze dei cittadini, avvicinandoli sempre di più al Comune o mettendoli nelle condizioni di ottenere servizi direttamente da casa”.

CGIL,FP CGIL Siracusa:”Aggredita un’impiegata. Maggiore sicurezza negli uffici pubblici”

La corsa per ottenere la carta d’identità elettronica nelle sedi comunali ha provocato ieri mattina un’aggressione all’interno dell’ufficio della circoscrizione Tiche in via Ramacca a Siracusa, come denunciato dalla CGIL e Funzione Pubblica CGIL di Siracusa che esprimono preoccupazione per la violenza subita dalla lavoratrice in servizio, vittima dell’episodio. “Si tratta di un fatto inaccettabile che non può essere archiviato come un caso isolato – dichiara Franco Nardi Segretario Generale CGIL Siracusa. Al contrario, rappresenta l’ennesimo segnale di un fenomeno sempre più preoccupante che vede lavoratrici e lavoratori pubblici esposti a episodi di violenza, minacce e intimidazioni nello svolgimento delle proprie funzioni. Riteniamo indispensabile che le istituzioni assumano pienamente la gravità di quanto accaduto e intervengano con misure immediate. Per questo insieme al Segretario Generale FP CGIL Siracusa José Sudano chiediamo un incontro urgente con il Sindaco Francesco Italia, finalizzato a definire un piano straordinario di interventi per la sicurezza del personale comunale e per il rafforzamento dei presidi di tutela negli uffici che garantiscono servizi essenziali ai cittadini. Occorre aumentare l’attenzione sul territorio, potenziare le misure di vigilanza e assicurare ai dipendenti comunali condizioni di lavoro che consentano di svolgere il proprio servizio senza il timore di subire aggressioni fisiche o verbali. I lavoratori pubblici non possono essere lasciati soli”. Questa vicenda riporta inoltre

al centro una questione che la CGIL e la FP CGIL denunciano da tempo ovvero la grave situazione dei lavoratori part-time involontari del Comune di Siracusa. “L’incremento delle ore lavorative per il personale part-time rappresenta una scelta necessaria – continua Nardi – . Garantirebbe una maggiore presenza di personale negli uffici, migliorerebbe la qualità dei servizi, ridurrebbe le situazioni di isolamento operativo e rafforzerebbe concretamente il presidio delle strutture comunali. Anche sotto il profilo della sicurezza, una maggiore disponibilità di personale costituirebbe un importante elemento di prevenzione”. CGIL FP Siracusa rivolge un appello all’Amministrazione comunale, alle istituzioni competenti e alle organizzazioni sindacali affinché si apra immediatamente un confronto operativo capace di produrre risultati concreti. “Non servono dichiarazioni di principio – conclude Nardi – ma interventi efficaci e tempestivi che restituiscano sicurezza, serenità e dignità a chi ogni giorno garantisce servizi pubblici fondamentali alla comunità”.

Sant’Antonio, al via le celebrazioni: fede, tradizione e spettacolo alla Pizzuta

La Città di Siracusa si prepara a vivere uno dei momenti più attesi dell’anno con le celebrazioni in onore di Sant’Antonio di Padova alla Pizzuta. L’evento, noto per la sua profonda carica spirituale e per la capacità di richiamare una folla straordinaria di devoti e visitatori, valica ormai da tempo i confini cittadini, attirando fedeli da tutta la provincia e

oltre, uniti in un caloroso abbraccio di fede e tradizione popolare.Il cuore delle celebrazioni prenderà il via domani, venerdì 12 giugno, vigilia della festa. Nel tardo pomeriggio, alle ore 18:15, si terrà la solenne Processione con la Reliquia di Sant'Antonio, guidata da S.E. Rev.mo Mons. Francesco Lomanto, Arcivescovo Metropolita di Siracusa. Il corteo muoverà dalla Fondazione Sant'Angela Merici, accompagnato dalle note della Banda Musicale Città di Siracusa, per poi rientrare in chiesa tra il suono festoso delle campane e i fuochi d'artificio, preludio alla Solenne Concelebrazione Eucaristica delle 18:30 presieduta dallo stesso Arcivescovo. Alle ore 20:30 il pubblico potrà assistere al concerto "Emozioni Senza Tempo" della Xiridia Wind Band, in collaborazione con Kairos – Turismo, Cultura, Eventi. Ad arricchire la vigilia ci sarà anche la Sagra del salato di beneficenza.Sabato 13 giugno, giorno della festa, i festeggiamenti entreranno nel vivo sin dalle ore 8:00 del mattino, annunciati dal suono delle campane e dallo sparo di tredici colpi a cannone. Le Sante Messe del mattino, previste alle 9:30 e alle 11:00, saranno caratterizzate dalla tradizionale benedizione e distribuzione del pane votivo. Dopo la Celebrazione Eucaristica pomeridiana delle 18:30, si giungerà al momento più emozionante: alle ore 19:30 la solenne uscita del simulacro di Sant'Antonio di Padova segnerà l'inizio della processione per le vie della parrocchia, sempre accompagnata dalla Banda Musicale Città di Siracusa. Durante il percorso è prevista una significativa sosta presso la Questura di Siracusa per una benedizione speciale dedicata alle donne e agli uomini della Polizia di Stato.Al rientro del Santo in chiesa, il piazzale della parrocchia si accenderà di folklore musicale e culinario. A partire dalle ore 21:00 si terrà lo spettacolo folk popolare dei Cantunovu, intitolato "Sicilia Canti della Terra", mentre parallelamente si apriranno gli stand della Sagra dei Cavateddi e della tradizionale zuppa di ceci. I festeggiamenti si concluderanno alle ore 23:00 con lo spettacolo pirotecnico.

Sciolto il Comune di Francofonte, “condizionamento da parte della criminalità organizzata”

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Francofonte. Disposto il commissariamento, una fase che durerà diciotto mesi come da proposta del Ministro dell’Interno Matteo Piantedosi.
A motivare lo scioglimento vi sono gli esiti delle indagini che hanno accertato forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata. Ad agosto dello scorso anno, la Prefettura di Siracusa dispose l’invio di ispettori al Comune di Francofonte.
Una commissione straordinaria si occuperà di garantire la continuità e l’efficienza dei servizi e della macchina amministrativa, sino a nuove elezioni. Il sindaco di Francofonte, Daniele Lentini, affida ad un post social il suo commento. “Cari concittadini, con dispiacere annuncio che nella seduta del Consiglio dei Ministri è stato deliberato lo scioglimento del Comune di Francofonte. Accettiamo la decisione con serenità”.

Balneazione, stagione 2026

nel vivo: l’Asp “promuove” le acque lungo tutto il litorale siracusano

I risultati dei campionamenti preliminari confermano la piena balneabilità delle acque marine lungo l’intero litorale del siracusano autorizzato. Lo rende noto l’Asp di Siracusa. Ad aprile sono stati effettuati i primi test, a cura del Laboratorio di Sanità Pubblica dell’Azienda Sanitaria aretusea. Esami che hanno evidenziato parametri conformi e una qualità delle acque compatibile con la balneazione in tutti i punti monitorati. Il programma di controllo prevede adesso verifiche periodiche per tutta la durata della stagione, quindi fino alla fine di ottobre. I campionamenti saranno eseguiti con cadenza mensile e consentiranno di monitorare costantemente lo stato di salute del mare siracusano.
Qualora dovessero emergere anomalie nei valori rilevati, scatteranno immediatamente le procedure previste dalla normativa: interdizione temporanea alla balneazione nell’area interessata, ulteriori analisi e accertamenti per individuare le cause dell’inquinamento e ripristinare le condizioni di sicurezza.
Massima trasparenza anche sul fronte dell’informazione ai cittadini. I dati aggiornati sul monitoraggio delle acque possono essere consultati in tempo reale attraverso il Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute e tramite l’applicazione mobile dedicata. Gli utenti possono visualizzare le aree monitorate su mappa, verificare lo stato qualitativo delle acque e inviare eventuali segnalazioni direttamente agli enti competenti.
Restano invece in vigore i divieti permanenti previsti dal decreto assessoriale. La balneazione è vietata nelle aree portuali e militari, nei tratti di costa interessati dalla presenza di scarichi o sbocchi di corsi d’acqua e nelle zone

sottoposte a specifiche ordinanze delle autorità marittime per ragioni di sicurezza.
Particolare attenzione è riservata anche alla tutela ambientale. Rimane infatti interdetto l'accesso ad alcuni tratti delle aree naturali protette, tra cui la zona A dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e l'area compresa tra Torre Vendicari e la Cittadella all'interno della Riserva Naturale di Vendicari. Spetta ai Comuni garantire la corretta informazione sul territorio attraverso l'installazione e il mantenimento di apposita cartellonistica bilingue.

Parco degli Iblei, le reazioni dopo la sentenza del Tar che dispone l'istituzione

"Una vittoria storica del territorio, che scrive la parola fine ad una vicenda durata circa 18 anni".Così l'ex presidente della Provincia ed assessore regionale, Bruno Marziano commenta la sentenza del Tar che ha deliberato sul ricorso presentato dall'Ente Fauna in merito all'istituzione del Parco Nazionale degli Iblei. "Ora, quindi-commenta Marziano- l'Ente si può istituire. E la nomina di un commissario ad acta per l'istituzione formale del parco sancisce anche una tempistica definitiva sulla vicenda.L'istituzione del Parco nazionale degli Iblei , prevista fù da una legge nazionale del 2007, ma il procedimento di istituzione è stato in qualche modo frenato e bloccato da una serie di resistenze delle amministrazioni locali e di quella regionale. Personalmente-aggiunge Marziano- penso che l'istituzione del Parco, se accompagnata da norme di attuazione che garantiscano tutte le attività turistiche ed imprenditoriali rispettose della natura e della tutela del

paesaggio, non potrà che essere un grande volano di uno sviluppo ecosostenibile e, come avvenuto in tutte le altre situazioni di questo tipo, porterà grandi benefici all'intero territorio.Voglio ricordare come l'istituzione della Area Marina protetta del Plemmirio, promossa negli anni scorsi dall'amministrazione provinciale e dal Comune di Siracusa, che all'inizio fu osteggiata da alcune categorie , in particolare quella dei pescatori, adesso viene vista come una vera e propria opportunità per l'intera zona costiera. L'Istituzione di parchi-conclude Marziano- ha rappresentato, ovunque si siano realizzati, un grande attrattore di un settore turistico legato al godimento della natura e dell'ambiente. Spero che in un confronto proficuo con le categorie interessate si possono fugare tutti i dubbi sulle preoccupazioni che sono state finora portate avanti per impedirne la realizzazione e si cominci invece a individuare e mettere in campo tutti i benefici che ne possono derivare".

Soddisfazione viene espressa anche da Seby Zappulla, segretario provinciale Sinistra Italiana – Alleanza Verdi e Salvo La Delfa, Coportavoce provinciale di Europa Verde Siracusa. "Per quasi 20 anni -ricordano Zappulla e La Delfa- la Regione Siciliana, i Comuni del siracusano e Provincia di Siracusa, tra rinvii, riaperture pretestuose dell'istruttoria, "concertazioni" infinite, allarmi ingiustificati, bufale e qualsiasi manovra dilatoria hanno tenuto bloccato illegittimamente l'iter di istituzione del parco, abusando delle proprie funzioni istituzionali.Con la sentenza pubblicata dal Tar del Lazio è stata sanzionata questa disonorevole condotta dilatoria, mettendo in mora la Regione: se entro 180 giorni non provvederà all'istituzione della riserva, lo farà il commissario ad acta già nominato". Poi Zappulla e La Delfa fanno i "nomi" di chi ritengono abbia perso questa battaglia: "Schifani, Carta e tutti i sindaci che hanno assecondato l'opposizione dei cacciatori e Giansiracusa che attorno al no al parco ha consolidato il consenso necessario alla sua elezione a presidente della Provincia.

Vincono-concludono- le associazioni ambientaliste, i movimenti e i partiti di sinistra che si sono sempre battuti per il parco”.

Il Parco Nazionale degli Iblei si farà: il Tar dà ragione a Ente Fauna Siciliana e detta i tempi

Il Parco Nazionale degli Iblei sarà istituito. Il Tar di Catania ha dato ragione all’Ente Fauna Siciliana, rappresentata dagli avvocati Corrado Giuliano e Salvatore Nané. Una battaglia che Marco Mastriani segue da vicino da anni. Il tribunale amministrativo, nella Camera di consiglio del 28 maggio 2026, ha dunque ordinato, dettando anche i tempi, la formalizzazione del parco. Tempo massimo per adempiere 180 giorni. Nominato, inoltre, un commissario ad acta, che subentrerebbe nel caso in cui i tempi dovessero ancora protrarsi. L’associazione ambientalista ha infine avuto, dunque, la meglio sull’Assessorato regionale Territorio e Ambiente e sul Ministero dell’Ambiente. Una vicenda lunga e intricata, che rimaneva in sospeso dal 2007, quanto il Parco Nazionale degli Iblei fu previsto da una legge mai trasformata in fatto concrete. I giudici del Tar hanno ritenuto valide le tesi dei legali Giuliano e Nanè. Molto si è giocato anche sul valore dell’espressione legislativa “sono istituiti”. Un dato di fatto, a cui devono seguire gli adempimenti consequenziali

e non un’idea programmatica di prospettiva.
Entrando più nel dettaglio,il ricorso mirava ad accertare l’illegittimità del silenzio degli enti in merito a una diffida dell’11 dicembre 2024 volta a concludere l’iter di istituzione del Parco Nazionale degli Iblei, avviato da circa diciassette anni e rimasto inerte. La ricorrente lamentava la violazione dell’obbligo di concludere il procedimento con un provvedimento espresso. Evidenziava che la fase di concertazione tecnica si era già conclusa con una perimetrazione definitiva (avallata anche dall’ISPRA) e che l’inerzia stava favorendo una “corsa all’insediamento” di progetti incompatibili con la tutela dell’area, come impianti fotovoltaici e ricerche di idrocarburi. Le amministrazioni resistenti (difese dall’Avvocatura dello Stato) sostenevano la legittimità del proprio operato, spiegando che lo schema di D.P.R. per l’istituzione del Parco era stato inviato alla Regione Siciliana per l’intesa il 1° febbraio 2024. Successivamente, nell’agosto 2024, la Regione aveva richiesto un ulteriore incontro di verifica complessiva a causa di posizioni contrastanti sollevate da varie associazioni. La decisione del TAR (Accoglimento)
Il Tribunale ha ritenuto il ricorso fondato, riscontrando un silenzio-inadempimento illegittimo. Dal momento che la perimetrazione e la zonizzazione erano già state concordate in via definitiva e che lo schema di decreto era già pronto dal febbraio 2024, la successiva richiesta di “incontro” avanzata dalla Regione Siciliana è stata giudicata dal TAR come un espediente dal carattere oggettivamente dilatorio. Natura dell’Intesa: Richiamando la giurisprudenza costituzionale, i giudici hanno ribadito che l’intesa regionale non può trasformarsi in un potere di veto a tempo indeterminato capace di paralizzare la competenza statale e la tutela di interessi unitari come quello ambientale, violando il principio di leale collaborazione. Dispositivo (P.Q.M.) Nominato sin da subito, per il caso di ulteriore inadempimento alla scadenza dei 180 giorni, il Direttore generale per il patrimonio naturalistico e mare (o un suo delegato) quale Commissario ad acta, il quale

dovrà provvedere a superare lo stallo nei successivi 60 giorni. L’assessorato regionale è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio (liquidate in 3 mila euro), compensandole invece nei confronti del Ministero dell’Ambiente

---

Parco degli Iblei: la soddisfazione dell’Ente Fauna Siciliana dopo la sentenza del Tar

Piena soddisfazione per la sentenza del Tar che accoglie il ricorso contro il Ministero dell’Ambiente e contro l’assessorato regionale al Territorio e Ambiente sull’istituzione del Parco Nazionale degli Iblei. Ad esprimerla è l’ Ente Fauna Siciliana, che si è rivolta alla giustizia amministrativa. Obbligatorio, dunque, concludere il procedimento di istituzione, illegittimo il silenzio della Regione e del Ministero, tanto che entrambe le amministrazioni dovranno provvedere ad adempiere ed in caso di ulteriore ritardo sarà un commissario ad acta a farlo.
“La sentenza -commenta Marco Mastriani- conferma quanto esposto dall’Ente Fauna Siciliana e ordina la chiusura del procedimento istitutivo del Parco nazionale degli Iblei alla Regione Siciliana”.
Intanto, venerdì 12 giugno alle 10:00 si terrà una conferenza stampa “per spiegare le motivazioni tecniche della sentenza e raccontare quanto avvenuto in questi anni e quante battaglie ambientali hanno condotto a questo importante risultato. La conferenza stampa si terrà presso lo studio legale di Corrado Giuliano,che con Salvo Nanè ha seguito la vicenda, alla

presenza dei rappresentanti dell’Ente Fauna Siciliana.

Ztl, pass per le strutture ricettive: attiva da domani la piattaforma Connect Pass

Cambiano le modalità di richiesta e ottenimento dei pass per la Ztl di Ortigia destinati alle strutture ricettive (alberghi, B&B e case vacanza). Da domani i gestori dovranno utilizzare esclusivamente la nuova piattaforma digitale Connect Pass. Con l’attivazione della nuova piattaforma, raggiungibile a questo indirizzo, tutto il personale delle strutture accreditate, potrà comunicare i nominativi dei clienti per l’accesso ai varchi ZTL, al fine di consentire le operazioni di carico e scarico dei bagagli. Da domani 11 giugno, dunque, tutti i precedenti applicativi e i vecchi canali di comunicazione (tra cui Simple Pass, moduli cartacei, Sirio Web e Sirio Pass) saranno definitivamente disattivati e non più monitorati. Secondo quanto garantisce il Comune, la nuova piattaforma consentirà una gestione diretta e autonoma dei permessi. Dopo aver effettuato l’accreditamento il sistema permetterà il rilascio dei pass digitali per il solo transito dei veicoli dei clienti, al fine esclusivo di consentire le operazioni di carico e scarico dei bagagli. In conformità con le disposizioni in materia di accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, l’autenticazione al portale è riservata ai soli referenti autorizzati e avviene esclusivamente tramite credenziali SPID e/o CIE. Resta fermo l’obbligo per gli operatori di trasmettere al Comando di Polizia Municipale la targa del veicolo e la durata del soggiorno entro e non oltre le 48 ore dal transito. Il numero

massimo di pass giornalieri rilasciabili è legato al numero di camere registrate da ciascuna struttura. Predisposto anche un manuale operativo, accessibile attraverso il sito internet del Comune.
Al fine di garantire la massima efficienza e supportare i gestori nella fase di avvio, inoltre, nella giornata di domani, a partire dalle 08:00, sarà attivo un presidio operativo dedicato raggiungibile telefonicamente al numero 0931/451174 della Segreteria ZTL. Le strutture ricettive che non si fossero ancora accreditate al nuovo sistema possono registrarsi compilando l’apposito modulo.